



Il Giorno della Festa

www.parrocchiacervino.it

☎ 0823/411552 - 311234

2^a Domenica

Avvento

anno B



La Parola di Dio di questa domenica è un canto alla clemenza e alla pazienza di Dio. Egli non ha gioia più grande che di ricondurre all'ovile, presso di lui, il popolo dei peccatori: non accetta che qualcuno si perda. Egli invia suo Figlio, per aprire agli uomini «il cielo nuovo e la terra nuova». Giovanni Battista ci spinge ad accorrere a Cristo, per essere purificati dal dono del suo Spirito.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

*Accensione della seconda candela:
La candela del Battista – Colore Verde*

I profeti tenevano accesa la speranza di Israele. Noi, come simbolo, accendiamo questa seconda candela.

Il vecchio tronco sta germogliando, fiorisce il deserto... L'umanità intera trasale perché Dio è nato nella nostra carne.

Fa' che ognuno di noi, Signore, ti apra la sua vita perché germogli, perché fiorisca, perché nasca e si mantenga accesa nel nostro cuore la speranza. Vieni presto, Signore!

A. Vieni, o Salvatore!

ATTO PENITENZIALE

C. Il Signore viene a visitarci e a donarci la salvezza. Con fede sincera riconosciamo i nostri peccati: la debolezza della nostra condizione umana sia colmata dalla sua divina misericordia.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei venuto nel mondo a salvarci, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C. Cristo, che ci visiti con la grazia del tuo Spirito, abbi pietà di noi.

A. Cristo, pietà.

C. Signore, che tornerai un giorno a giudicare il mondo, abbi pietà di noi.

A. Signore, pietà.

C - Dio onnipotente ci purifichi dai peccati, e per questa celebrazione dell'Eucaristia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo regno, in Cristo Gesù nostro Signore.

A: Amen.

COLLETTA

C. O Dio, Padre di ogni consolazione, che agli uomini pellegrini nel tempo hai promesso terra e cieli nuovi, parla oggi al cuore del tuo popolo, perché in purezza di fede e santità di vita possa camminare verso il giorno in cui manifesterai pienamente la gloria del tuo nome. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Is 40, 1-5.9-11

Dal libro del profeta Isaia

«Consolate, consolate il mio popolo – dice il vostro Dio –.

Parlate al cuore di Gerusalemme e gridatele che la sua tribolazione è compiuta, la sua colpa è scontata, perché ha ricevuto dalla mano del Signore il doppio per tutti i suoi peccati». Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, spianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia innalzata, ogni monte e ogni colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in vallata.

Allora si rivelerà la gloria del Signore e tutti gli uomini insieme la vedranno, perché la bocca del Signore ha parlato».

Sali su un alto monte, tu che annunci liete notizie a Sion! Alza la tua voce con forza, tu che annunci liete notizie a Gerusalemme. Alza la voce, non temere; annuncia alle città di Giuda: «Ecco il vostro Dio!

Ecco, il Signore Dio viene con potenza, il suo braccio esercita il dominio.

Ecco, egli ha con sé il premio e la sua ricompensa lo precede. Come un pastore egli fa pascolare il gregge e con il suo braccio lo raduna; porta gli agnellini sul petto e conduce dolcemente le pecore madri».

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal 84*

R. Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore: egli annuncia la pace per il suo popolo, per i suoi fedeli.

Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme, perché la sua gloria abiti la nostra terra. **R/.**

Amore e verità s'incontreranno, giustizia e pace si baceranno.

Verità germoglierà dalla terra e giustizia si affaccerà dal cielo. **R/.**

Certo, il Signore donerà il suo bene e la nostra terra darà il suo frutto; giustizia camminerà davanti a lui: i suoi passi tratteranno il cammino. **R/.**

SECONDA LETTURA *2Pt 3, 8-14*

Dalla seconda lettera di san Pietro apostolo

Una cosa non dovete perdere di vista, carissimi: davanti al Signore un solo giorno è come mille anni e mille anni come un solo giorno. Il Signore non ritarda nel compiere la sua promessa, anche se alcuni parlano di lentezza. Egli invece è magnanimo con voi, perché non vuole che alcuno si perda, ma che tutti abbiano modo di pentirsi.

Il giorno del Signore verrà come un ladro; allora i cieli spariranno in un grande boato, gli elementi, consumati dal calore, si dissolveranno e la terra, con tutte le sue opere, sarà distrutta.

Dato che tutte queste cose dovranno finire in questo modo, quale deve essere la vostra vita

nella santità della condotta e nelle preghiere, mentre aspettate e affrettate la venuta del giorno di Dio, nel quale i cieli in fiamme si dissolveranno e gli elementi incendiati fonderanno! Noi infatti, secondo la sua promessa, aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova, nei quali abita la giustizia.

Perciò, carissimi, nell'attesa di questi eventi, fate di tutto perché Dio vi trovi in pace, senza colpa e senza macchia.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri! Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!

R. Alleluia.

VANGELO *Mc 1, 1-8*

Dal vangelo secondo Marco

Inizio del vangelo di Gesù, Cristo, Figlio di Dio. Come sta scritto nel profeta Isaia: «Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero: egli preparerà la tua via. Voce di uno che grida nel deserto: Preparate la via del Signore, raddrizzate i suoi sentieri», vi fu Giovanni, che battezzava nel deserto e proclamava un battesimo di conversione per il perdono dei peccati.

Accorrevano a lui tutta la regione della Giudea e tutti gli abitanti di Gerusalemme. E si facevano battezzare da lui nel fiume Giordano, confessando i loro peccati.

Giovanni era vestito di peli di cammello, con una cintura di pelle attorno ai fianchi, e mangiava cavallette e miele selvatico. E proclamava: «Viene dopo di me colui che è più forte di me: io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali. Io vi ho battezzato con acqua, ma egli vi battezzerà in Spirito Santo».

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte

le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. La nostra preghiera manifesta la nostra speranza. Accogliamo nel cuore i desideri e le aspirazioni di tutti i nostri fratelli e sorelle, e presentiamoli a Cristo. Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni, Signore Gesù.**

1. La Chiesa tutta ed ogni credente, in particolare quanti sono chiamati ad annunciare la Parola di Dio, sappiano testimoniare la fede e la speranza che dona luce di eternità alla vita terrena, preghiamo.
2. I dirigenti delle nazioni, le popolazioni esiliate, gli operatori della giustizia e della pace non si stanchino di percorrere cammini di dialogo e di speranza, nell'attesa di un mondo di giustizia e di amore, preghiamo.

3. I giovani dai sogni spezzati, quelli senza speranza, gli sposi e i genitori divisi nel loro amore, sappiano ritrovare forza e fiducia dalla certezza della presenza di Dio nella storia di ogni uomo, preghiamo.

4. La nostra comunità sappia attendere vigilante il ritorno del Signore, facendosi vicina agli assenti, a quanti vivono nel dubbio della fede, a chi ha perso la speranza, preghiamo.

C. Accogli la nostra preghiera, Signore Gesù, e custodiscici vigilanti per preparare nella storia il tuo ritorno, fino al giorno della tua venuta nei secoli dei secoli. **A: Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Ti siano gradite, Signore, le nostre umili offerte e preghiere; all'estrema povertà dei nostri meriti supplisca l'aiuto della tua misericordia.

Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che in questo sacramento ci hai nutrito con il pane della vita, insegnaci a valutare con sapienza i beni della terra, nella continua ricerca dei beni del cielo. Per Cristo nostro Signore

A: Amen.

Colui che viene...

"Viene dopo di me colui che è più forte di me...". Ecco quella che potrebbe essere una confessione di impotenza, la constatazione di un fallimento, la sensazione di una sconfitta. E invece sulla bocca di Giovanni il Battista è semplicemente il riconoscimento di colui che viene e questo non toglie nulla al lavoro compiuto fino a quel momento. Colui che viene, infatti, porterà un'altra dimensione al mondo.

"Io non sono degno di chinarmi per slegare i lacci dei suoi sandali". Anche questo potrebbe esser preso per un segno di scoraggiamento, per l'impressione di aver sbagliato strada o addirittura di essere vissuto nell'illusione. E invece sulla bocca di Giovanni il Battista è semplicemente un grido di fede, un chiarore di speranza, una parola di vita.

Questo Dio che viene è talmente grande che amerà l'umanità ben al di là di quello che può amare l'uomo...



Al lavoro!

Per preparare la via del Signore, bisogna alzarsi all'alba e fare una ricognizione. Ci sono talmente tanti buchi da colmare, da quello dell'egoismo a quello della cattiveria, da quello dell'indifferenza a quello dell'ignoranza, da quello del dubbio a quello della disperazione. Non è più il momento di aspettare, il tempo preme: al lavoro! Questo è il modo migliore per essere pronti quando il Signore verrà...



VITA VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

<p>Celebrazione S. Messa con il popolo nel periodo dell'emergenza covid-19</p>

GIORNI FERIALI

CERVINO: Ore 18.00

(MESSERCOLA: Ore 8.00)

FORCHIA: Ore 18.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 11.00

MESSERCOLA: Ore 9.30

FORCHIA: Ore 18.00